

«Le notti incivili», 60 testimonianze anti caos

Da Santo Spirito a Borgo La Croce, dossier dei residenti con le storie di chi non riesce più a dormire. E c'è chi ha cambiato casa

FIRENZE

Si chiama 'Le notti incivili, Testimonianze di cittadini di Firenze perseguitati dalla movida e abbandonati dalle istituzioni' il dossier di 30 pagine in cui sono raccolte 60 le testimonianze, accompagnate da foto e video, di residenti costretti a dormire bariccati in casa, a prendere tranquillanti, peggio a vendere l'appartamento di famiglia per via della barabanda infernale. «Diver-

si residenti sono stati costretti a cambiare casa per sfuggire a questa tortura. Invieremo questo dossier al Comune, al comandante della polizia municipale, al prefetto e a tutte le altre autorità in qualche modo coinvolte. Chiederemo di essere ri-

TRENTA PAGINE

Il fascicolo con le storie accompagnate da foto e video sarà inviato al Comune

cevuti per chiedere quali provvedimenti, chi di dovere, ha intenzione di prendere. Ci auguriamo che questa raccolta di drammatiche testimonianze di nostri concittadini possa suscitare in tutte le istituzioni coinvolte la sensibilità e la comprensione finora mancanti o almeno insufficienti; e di conseguenza un impegno duraturo per garantire il diritto al riposo e alla salute» spiegano Giorgio Ragazzini del gruppo Ridadeci il Silenzio e Ma-

nuela Vannozi del comitato Manoiquandosidorme. Nel dossier c'è di tutto. Dal medico che vive in Borgo La Croce che non riesce nemmeno a rientrare in casa agli abitanti di piazza Tasso inchiodati fino all'alba alle finestre per via degli schiamazzi che provengono dal campetto. C'è chi è stato minacciato dal gestore o dai suoi clienti e chi, come i residenti di piazza Ferrucci-via Orsini, che non riconosce più il proprio quartiere. «Ser-

vono - concludono - maggiori controlli per far rispettare le regole e più rilievi fonometrici per far sì che i locali si attengono ai limiti imposti dalla legge».

Rossella Conte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGIO

«Ci auguriamo che ci sia un impegno duraturo per il diritto al riposo e alla salute»



1

Via delle Badesse
«Rumori molesti e fiumi di alcol»

«Abito in via delle Badesse, mancano i bagni pubblici per cui la notte i giovani che bevono fanno pipì e altro sempre in strada. E d'estate il problema è insopportabile». (A.P.)

2

San Pierino
«Ubriachi e urla. Ho cambiato alloggio»

«Nel 1999 ho comprato casa a San Pierino. Nonostante la cattiva fama ci si stava benissimo. Nel 2017 l'ho dovuto vendere. Di giorno musicchette con amplificatore a tutto volume, di notte movida selvaggia: schiamazzi, risse, ubriacati, urla, bottiglie rotte». (F.H.)

9

Via dell'Anguillara
«Un dovere ridarci il silenzio»

«Sono un'ex residente di via dell'Anguillara, lasciai casa per l'impossibilità di vivere normalmente a causa dei rumori. Ridare il silenzio alle persone è un dovere di chi gestisce le città». (M.R.)

8

Via dei Pepi
«Ci sentiamo sfiniti e impotenti»

«Abito all'angolo di via dei Pepi. Dopo anni di battaglie, anche legali, di arrabbiate, notti insonni, abbiamo tirato un sospiro di sollievo quando al posto di un locale è stato aperto un nuovo ristorante. Ma la pace è durata poco. Inutile dire che ci sentiamo sfiniti e impotenti». (R.S.)

3

Via Dante Alighieri
«Trasloco forzato per poter dormire»

«Sono francese di nascita e fiorentina di adozione. Ho abitato in via Dante Alighieri dal 2009 al 2015. Dopo mesi di sonno disturbato, mi sono arresa: per non ammalarmi, alla fine del 2015 ho traslocato». (V.F.)

4

Via Palazzuolo
«Illegalità e spaccio sotto le nostre case»

«Sono una residente di via Palazzuolo, da anni al centro di fatti di cronaca per problemi legati a spaccio di droga, risse e illegalità di ogni tipo. Quasi ogni notte vediamo giovani in preda all'alcol che vomitano, urlano e si picchiano lungo le nostre strade e sulle soglie delle nostre case». (D.B.)

5

Via Ghibellina
«Noi, senza sonno dalle 22.30 alle 4»

«Vivo in via Ghibellina, in una casa che, dalle 22.30 alle 4 del mattino, è impraticabile: i vani che affacciano sulla strada sono inutilizzabili. La causa? Gli schiamazzi notturni e musica dei locali sottostanti». (F.P.)

6

Santo Spirito
«Finestre chiuse anche d'estate»

«Abito in Oltrarno sul retro di Santo Spirito. La situazione è pesante, durante la notte, specie venerdì e sabato, con urla e cori; nonostante le finestre chiuse anche d'estate, non si riesce a dormire. All'indomani odore di urina sul lato della chiesa e bottiglie vuote un po' ovunque». (P.L.)

7

San Jacopino
«Quei ristoranti diventati disco»

«In San Jacopino ci sono forti problemi a causa dei locali frequentati da stranieri: gli avventori creano risse e i ristoranti sono spesso trasformati in discoteche». (Comitato cittadini attivi San Jacopino)